

	Commissario Straordinario Ex art.4 del Decreto legge 18 aprile 2019 n. 32 D.P.C.M. 14 Aprile 2022	
	Arch. Maria Lucia Conti E-mail: maria.lucia.conti@gmail.com Pec: m.conti@pec.archrm.it	
Prot.	147/M	07 dicembre 2022

ORDINANZA N. 2 del 7 DICEMBRE 2022

OGGETTO: DPCM 14 Aprile 2022 — Interventi infrastrutturali individuati ai sensi dell'art.4 comma 1 del D.L. 18 aprile 2019 n. 32 convertito, con modificazioni, con la legge 14 giugno 2019, n. 55 – **Metropolitana di Roma Linea C** – Tracciato Fondamentale da T2 a T7 (Clodio/Mazzini – Monte Compatri/Pantano) e Deposito-officina di Graniti.

Codice CUP: E51I04000010007. Codice CIG: 0687921A5B.

Tratta T3, da stazione Fori Imperiali a stazione S. Giovanni (esclusa).

ORDINANZA di approvazione della Variante della Stazione Fori imperiali e conseguente rimodulazione del Quadro Economico dell'Opera, anche per altre necessità del procedimento.

PREMESSO CHE

- a) il Decreto-Legge 18 aprile 2019, n. 32 convertito con modificazioni nella legge 14 giugno 2019, n. 55 e, in particolare, l'art. 4 comma 1 come sostituito dal decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, ha previsto l'individuazione, mediante decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, degli interventi infrastrutturali caratterizzati da un elevato grado di complessità progettuale, da una particolare difficoltà esecutiva o attuativa, da complessità delle procedure tecnico-amministrative ovvero che comportano un rilevante impatto sul tessuto socio-economico a livello nazionale, regionale o locale e la contestuale nomina di Commissari Straordinari per la realizzazione degli interventi medesimi;
- b) la Legge n. 55/2019, come modificata dal D.L. n. 76/2020 convertito dalla Legge n. 120/2020, ha previsto all'art. 4 prerogative e poteri attraverso i quali i Commissari Straordinari operano per assicurare il corretto svolgimento dell'iter procedurale degli interventi affidati alla loro gestione e più precisamente quelli di:
 - convocare, prima dell'avvio degli interventi, avvalendosi del soggetto attuatore e stazione appaltante, le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative a livello nazionale sulla base del protocollo di Intesa dell'11 dicembre 2020 tra la Ministra, pro tempore delle infrastrutture e dei trasporti, e le organizzazioni sindacali ai sensi di quanto stabilito nell'ultimo periodo del 1 comma dell'articolo 4;
 - assumere ogni determinazione ritenuta necessaria per l'avvio dei lavori;
 - rielaborare, eventualmente, ed approvare i progetti non ancora appaltati, avvalendosi del soggetto attuatore e stazione appaltante e, ove ritenuto necessario, per il supporto tecnico, di strutture dell'amministrazione centrale o territoriale interessata, nonché di Società controllate direttamente o indirettamente dallo Stato, dalle Regioni o da altri soggetti di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, i cui oneri sono posti a carico dei quadri economici degli interventi nel limite della quota determinata all'articolo 5 comma 2 del DPCM 14 aprile 2022;

- approvare i progetti, d'intesa con i Presidenti delle Regioni territorialmente competenti, mediante atti approvativi che sostituiscono, ad ogni effetto di legge, ogni autorizzazione/ parere/ visto/ nulla osta occorrenti e che comportano la variante agli strumenti urbanistici vigenti, con conseguente apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sugli immobili interessati dalla localizzazione dell'opera ai fini della dichiarazione di pubblica utilità dell'opera, eccezion fatta;
 - per le autorizzazioni relative alla tutela ambientale, per le quali i termini dei relativi procedimenti sono dimezzati;
 - per le autorizzazioni relative alla tutela di beni culturali e paesaggistici, che, decorsi infruttuosamente i termini di legge indicati, si intendono acquisite con esito positivo;
 - per le autorizzazioni relative alla tutela della sicurezza;
- c) il D.P.C.M. 16 aprile 2021 — ha disposto la nomina di 29 Commissari Straordinari a cui sono state affidate 57 opere e, tra questi, l'ing. Maurizio Gentile che è stato designato Commissario Straordinario per la realizzazione della Linea C della Metropolitana di Roma;
- d) il DPCM 14 aprile 2022 registrato dalla Corte dei Conti in data 22 maggio 2022 pubblicato nel sito web del Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti e notificato con nota del Capo di Gabinetto del medesimo Ministero in data 6 giugno 2022 che all'art. 1, a parziale modifica del citato D.P.C.M. 16 aprile 2021, ha disposto che il Commissario Straordinario come sopra designato, a seguito delle relative dimissioni, fosse sostituito dall'architetto Maria Lucia Conti, fino alla consegna degli interventi finanziati e, più segnatamente, della Linea C della Metropolitana di Roma al gestore in via ordinaria;

TUTTO CIO' PREMESSO

LA COMMISSARIA STRAORDINARIA ARCH. MARIA LUCIA CONTI

- 1) **VISTA** la Delibera 21 dicembre 2001, n. 121 con la quale il Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (in seguito CIPE) ha inserito la Linea C della Metropolitana di Roma tra le opere prioritarie d'interesse nazionale, comprese nel "Programma delle Infrastrutture Strategiche", di cui alla legge 21 dicembre 2001, n. 443 c.d. "Legge Obiettivo";
- 2) **VISTE** la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 67 del 17 giugno 2002 e quella della Giunta Comunale n. 434 del 23 luglio 2002, con le quali sono stati approvati i Progetti Preliminari dell'intera Linea C e Definitivi della Tratta T4-5, redatti da STA S.p.A.;
- 3) **VISTA** la Delibera CIPE 1° agosto 2003, n. 65, come integrata dalla Delibera 20 dicembre 2004, n. 105, che sulla base dell'istruttoria ex art. 3 del decreto legislativo n. 190/02 e s.m.i., attuativo della l. 443/01 e s.m.i., ha individuato quale Tracciato Fondamentale, prima fase attuativa della Linea C, le Tratte da T2 a T7, da Clodio/Mazzini a Pantano con il Deposito-officina di Graniti;
- 4) **VISTE** le Deliberazioni del Consiglio Comunale n. 97/2004 e n. 1/2005, in forza delle quali Roma Metropolitane, a partire dal 1° dicembre 2004, è subentrata al Dipartimento VII del Comune di Roma (ora Roma Capitale) nelle funzioni di Stazione Appaltante;
- 5) **VISTA** la Delibera n. 39/2005 con la quale il CIPE ha riconosciuto a Roma Metropolitane il ruolo di Soggetto Aggiudicatore in sostituzione di Roma Capitale;

- 6) **VISTO** il bando pubblicato sulla G.U.U.E. in data 15 febbraio 2005 con il quale Roma Metropolitane ha indetto la gara per l'affidamento a Contraente Generale, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. F) della legge 443/2001, nonché dell'art. 9 del D. Lgs. 190/2002, della progettazione definitiva ed esecutiva e della realizzazione e direzione lavori e forniture necessari per la realizzazione della nuova Linea "c" della Metropolitana di Roma;
- 7) **VISTA** la Deliberazione n. 23 del 19 gennaio 2006 con la quale il Consiglio Comunale ha attribuito a Roma Metropolitane le funzioni di Autorità Espropriante connesse ad espropri, occupazioni, asservimenti di aree necessarie alla realizzazione della Linea C della Metropolitana di Roma;
- 8) **VISTA** la delibera del Consiglio di Amministrazione con la quale Roma Metropolitane, all'esito dell'espletamento della suddetta gara, ha deliberato l'aggiudicazione definitiva della stessa all'A.T.I. tra ASTALDI S.p.A., ora PARTECIPAZIONI ITALIA S.p.A (mandataria), VIANINI LAVORI S.p.A., CONSORZIO COOPERATIVE COSTRUZIONI (cedente parte delle proprie quote di capitale sociale a C.M.B. SOCIETA' COOPERATIVA MURATORI E BRACCIANTI DI CARPI) ed ANSALDO TRASPORTI SISTEMI FERROVIARI S.p.A., ora HITACHI RAIL STS S.p.A., (mandanti), dandone comunicazione alla Capogruppo Mandataria con nota prot. 1461 del 3 marzo 2006;
- 9) **VISTA** la costituzione in data 4 aprile 2006, ai sensi dell'art. 9, comma 10 del decreto legislativo 20 agosto 2002, n. 190 e s.m.i., della Società di Progetto, denominata "METRO C S.p.A.", poi divenuta "METRO C S.c.p.A." (in seguito Metro C), in funzione di Contraente Generale per la realizzazione del Tracciato Fondamentale da T2 a T7 con il Deposito-officina di Graniti, che è subentrata all'ATI aggiudicataria nella titolarità del rapporto con la Stazione Appaltante;
- 10) **VISTI** il "*Verbale Preliminare all'Avvio delle Prestazioni Oggetto dell'Affidamento*" sottoscritto in data 12 aprile 2006 tra il Direttore Tecnico di Metro C, il Direttore dei Lavori e il Responsabile del Procedimento, e l'"*Ordine di Servizio n. 1 di Inizio Attività*" del 13 aprile 2006 a firma del Responsabile del Procedimento, che ha previsto, tra l'altro, l'attivazione delle indagini e della progettazione definitiva della Tratta T3;
- 11) **VISTO** il contratto stipulato in data 12 ottobre 2006 tra Roma Metropolitane, in qualità di Soggetto Aggiudicatore, e Metro C, in qualità di Contraente Generale, con atto rep. n. 89.819 racc. n. 21.975, presso il notaio dott. Enrico Parenti (registrazione n. 24.138 del 20 ottobre 2006) per l'affidamento delle prestazioni attinenti alla progettazione definitiva ed esecutiva, la direzione dei lavori, la realizzazione e le forniture necessarie per la realizzazione della Linea C;
- 12) **VISTA** la Delibera 22 luglio 2010 n. 60 con la quale il CIPE ha approvato il progetto definitivo della Tratta T3 da San Giovanni a Colosseo/Fori Imperiali;
- 13) **VISTO** l'Atto di Approvazione n. 3 del 15 febbraio 2013 con il quale Roma Metropolitane, in qualità di Soggetto Aggiudicatore, ha approvato il progetto esecutivo della Tratta T3;
- 14) **VISTA** la Delibera 26 aprile 2018 n. 36 con la quale il CIPE ha approvato, ai sensi dell'art. 169 del decreto legislativo n. 163 del 2006, le varianti derivate dallo sviluppo del progetto esecutivo rispetto al progetto definitivo approvato con la delibera n. 60 del 2010, senza variazione dei costi di realizzazione, confermando quindi il limite di spesa già fissato dalla citata delibera n. 60;

- 15) **VISTA** le note prot. 847 del 22 febbraio 2019, prot. 3713 del 1° agosto 2019, 4970 del 17 ottobre 2019 e prot. 5597 del 20 novembre 2019 nonché la nota prot. 4511 del 01 ottobre 2020, in atti RM al prot. 7014 pari data, con la quale il Parco Archeologico del Colosseo, considerando che le indagini archeologiche di seconda fase presso il cantiere della stazione Colosseo/Fori Imperiali *“hanno portato alla luce strutture e materiali in eccellente stato di conservazione, di consistenza e quantità imprevedibili, testimonianza della straordinaria continuità di vita dall’età arcaica all’età medievale dell’area della valle del Colosseo e del quartiere popolare sull’ormai scomparsa altura della Velia”*, trasmette la proposta progettuale di allestimento espositivo all’interno della costruenda stazione Fori Imperiali (elaborata di concerto con il Dipartimento di Architettura dell’Università La Sapienza), segnalando *“l’opportunità rappresentata dalla musealizzazione della stazione stessa, in modi e forma compatibili con le esigenze di mobilità urbana e fruizioni pubblica degli spazi, si da fornire ai turisti stranieri e ai cittadini romani un luogo di approdo all’Area archeologica centrale che sottolinei il legame con la storia di questi luoghi e il valore identitario, oggi, per la stessa città di Roma”*.
- 16) **VISTA** la successiva nota prot. 7094 del 5 ottobre 2020 con la quale Roma Metropolitane ha trasmesso al Contraente generale la soluzione progettuale elaborata dal Parco Archeologico del Colosseo, richiedendo le valutazioni di competenza volte *“all’individuazione delle possibili criticità correlate alla sua eventuale attuazione, sia in termini tecnici che di tempistiche, ed alla definizione di una stima sommaria dei conseguenti costi”*.
- 17) **VISTA** la nota prot. 2291 del 26 ottobre 2020 con la quale il Contraente Generale ha esposto in dettaglio gli elementi di valutazione tecnica, economica e temporale della variante;
- 18) **VISTA** la nota prot. 1351 del 19 febbraio 2021 con la quale Roma Metropolitane ha trasmesso agli Enti Finanziatori una scheda riepilogativa della variante in argomento, richiedendo le superiori determinazioni in merito alla relativa attuazione;
- 19) **VISTA** la riunione del Tavolo Tecnico sulla Linea C (istituito presso la Direzione Generale TPL del MIMS) tenutasi in data 20 aprile 2021 (rif. nota RM prot. 4498 del 5 luglio 2021), nel corso della quale gli Enti finanziatori hanno convenuto sulla necessità di recepire la richiesta formulata dal Parco Archeologico del Colosseo;
- 20) **VISTA** la nota prot. QG/21652 del 3 giugno 2021 con la quale il Dipartimento Mobilità e Trasporti di Roma Capitale ha comunicato di non rilevare motivi ostativi alla redazione della Variante al Progetto Definitivo;
- 21) **VISTA** la nota prot. 4953 del 21 luglio 2021 con la quale Roma Metropolitane ha richiesto a Metro C di redigere il *“necessario progetto di variante della stazione Fori Imperiali, ai sensi degli articoli 1.5.2 e 1.5.3 del CSA”*, finalizzato *“a definire compiutamente le modalità di effettivo recepimento della prescrizione del Parco Archeologico del Colosseo, con l’obiettivo comunque di minimizzare l’eventuale impatto sui tempi e sui costi di realizzazione e di gestione della linea”*;
- 22) **VISTA** la nota prot. 1314 del 22 luglio 2021 con la quale il Contraente generale, in riscontro alla citata richiesta del Committente, ha trasmesso il Piano della progettazione;

- 23) VISTA** la nota prot. 2059 del 17 dicembre 2021 con la quale il Contraente Generale ha inviato al Committente la documentazione progettuale della variante in argomento (tecnica, economica e temporale);
- 24) VISTE** le note prot. 688 del 14 aprile 2022, prot. 725 del 26 aprile 2022, prot. 766 del 2 maggio 2022 e prot. 828 del 10 maggio 2022, con le quali il Contraente generale ha trasmesso le revisioni del progetto di variante conseguenti al recepimento di parte delle osservazioni formulate dall'Alta Sorveglianza (Istruttoria intermedia trasmessa da Roma Metropolitane con la nota prot. 1654 del 4 aprile 2022) e dall'Organismo di Ispezione e verifica progetti (Rapporto Intermedio trasmesso da Roma Metropolitane con nota prot. 1530 del 28 marzo 2022);
- 25) VISTA** la nota prot. 3962 del 18 luglio 2022 con la quale il Parco Archeologico del Colosseo, su richiesta di Roma Metropolitane avanzata con nota prot. 1459 del 24 marzo 2022, rilascia il proprio parere favorevole sul progetto di variante redatto dal Contraente generale, dopo aver acquisito la specifica documentazione integrativa richiesta e trasmessa dal Contraente con la nota prot. 1059 del 15 giugno 2022;
- 26) VISTA** la nota prot. 3965 del 2 settembre 2022, con la quale Roma Metropolitane ha trasmesso al Contraente generale il Rapporto Finale dell'Organismo di Ispezione e verifica progetti (ODI) del 6 giugno 2022, in relazione al quale il Contraente Generale ha formulato le proprie ulteriori controdeduzioni con la nota prot. 1586 del 7 settembre 2022;
- 27) VISTA** la nota prot. 4123 del 13 settembre 2022 con la quale Roma Metropolitane ha trasmesso al Contraente Generale la Relazione di Istruttoria finale dell'Alta Sorveglianza, in relazione al quale il Contraente Generale ha formulato le proprie ulteriori controdeduzioni con la nota prot. 1658 del 20 settembre 2022;
- 28) VISTA** la nota prot. 4603 del 12 ottobre 2022 con la quale Roma Metropolitane, in riscontro alle citate note di Metro C prot. 1586 del 7 settembre 2022 e prot. 1658 del 20 settembre 2022, ha comunicato alla stessa Metro C ed alla Direzione Lavori gli esiti finali dell'istruttoria sul progetto definitivo di Variante;
- 29) VISTA** la nota prot. 5164 del 17 novembre 2022 con la quale Roma Metropolitane ha comunicato al Contraente generale le proprie determinazioni finali in merito al progetto definitivo di variante, che tengono conto, tra l'altro, degli ulteriori elementi di riscontro acquisiti nel frattempo, anche in merito ai nuovi prezzi;
- 30) VISTA** la corrispondenza intercorsa tra Roma Metropolitane, Metro C e la Direzione Lavori in merito agli aspetti critici del Programma Lavori della Variante - tra cui la nota RM prot. 5319 del 25 novembre 2022 e la nota MC prot. 2134 del 28 novembre 2022 - i cui termini di esecuzione decorreranno necessariamente dalla data della relativa approvazione;
- 31) VISTI** il Verbale di Verifica Tecnica ed il Verbale di Validazione del progetto definitivo della variante redatti dal Responsabile del Procedimento ed acquisiti agli atti di Roma Metropolitane rispettivamente al prot. 5379 del 29 novembre 2022 ed al prot. 5384 del 29 novembre 2022;
- 32) VISTA** la relazione del Responsabile del Procedimento, acquisita agli atti di Roma Metropolitane al prot. 5489 del 6 dicembre 2022;

- 33) **VISTO** l'Atto di Roma Metropolitane n. 21/linea C del 6 dicembre 2022 (prot. 5519 del 7 dicembre 2022);
- 34) **VISTO** il cronoprogramma allegato al progetto definitivo di variante dal quale, all'esito dell'istruttoria condotta dagli uffici di Roma Metropolitane come confermato dal Contraente generale, risulta che il tempo previsto per la realizzazione dei lavori in variante è pari a 481 giorni naturali e consecutivi, con decorrenza dalla data di approvazione dello stesso;
- 35) **VISTO** il monitoraggio dell'intervento effettuato dalla stazione appaltante sulla base di quanto disposto dal decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229.
- 36) **VISTO** il Quadro Economico della variante in argomento, come risultante all'esito dell'istruttoria condotta dagli uffici di Roma Metropolitane sul relativo progetto definitivo e di quanto convenuto in occasione dell'incontro svoltosi in data 7 ottobre 2022 con gli Enti finanziatori dell'intervento;
- 37) **PRESO ATTO** che l'attuazione della variante in argomento richiede una spesa integrativa complessiva di € 11.375.188,21, di cui € 10.241.708,08 per lavori ed € 1.133.480,13 per somme a disposizione del Contraente generale (oltre IVA);
- 38) **VISTO** che Roma Metropolitane, con nota prot. 3762 del 4 agosto 2022, ha comunicato che la copertura economica complessiva della variante in argomento può essere ottenuta attingendo dalle somme a disposizione del Quadro Economico Generale della Linea C (residui degli oneri a rimborso delle tratte T4 e T5), indipendentemente dalla loro suddivisione per tratte - come autorizzato dal Comitato Interministeriale per la programmazione Economica al punto 1.4 della Delibera 26 aprile 2018 n. 36 - e che pertanto la variante in esame, sulla base della rimodulazione del vigente Quadro Economico, non richiede l'attribuzione di nuovi finanziamenti a carico dei fondi;
- 39) **VISTO** che Roma Metropolitane, con la citata nota prot. 3762 del 4 agosto 2022, ha evidenziato altre necessità procedurali (compensi della Commissaria Straordinaria, modifica impiego e titolo voce "ex art. 31-bis", adeguamento prezzi per la tratta T3 nel secondo bimestre 2022 come da previsioni dell'art. 26, comma 1, del Decreto Legge n. 50/2022) che possono essere gestite tramite una rimodulazione del Quadro Economico Generale della Linea C, a valere sulle somme disponibili alla voce 'imprevisti' della tratta T3, senza necessità di attribuzione di nuovi finanziamenti a carico dei fondi;
- 40) **VISTO** che Roma Metropolitane, con l'ulteriore nota prot. 4420 del 30 settembre 2022, ha evidenziato ulteriori necessità procedurali (variante Clivo di Acilio, varianti oneri COVID-19, attuazione ulteriori previsioni dell'art. 26, comma 1, del Decreto Legge n. 50/2022) che possono essere gestite tramite una rimodulazione del Quadro Economico Generale della Linea C, a valere sulle somme disponibili alla voce 'imprevisti' della tratta T3, senza necessità di attribuzione di nuovi finanziamenti a carico dei fondi;
- 41) **PRESO ATTO** del nulla osta reso dai rappresentanti di Roma Capitale, della Regione Lazio e del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - nel corso dell'apposita riunione convocata dalla Commissaria Straordinaria con nota 73/M del 28 settembre 2022, poi tenutasi il 7 ottobre 2022 come risulta dal relativo Verbale sottoscritto e trasmesso con nota RM prot. 4761 del 21 ottobre 2021 - in merito alla rimodulazione del Quadro economico ed all'utilizzo dei finanziamenti delle precedenti Tratte riguardanti la Linea C (superando,

quindi, le suddivisioni finanziarie) come da ipotesi complessivamente formulate da Roma Metropolitane con le citate note prot. 3762-2022 e prot. 4420-2022;

- 42) PRESO ATTO** che – come emerso nel corso della citata riunione del 7 ottobre 2022 e esplicitato nel relativo Verbale – Roma Capitale prenderà atto della presente Ordinanza di approvazione emessa dalla sottoscritta Commissaria Straordinaria con specifica Determina Dirigenziale, ai fini dei necessari adeguamenti contabili ed amministrativi di propria competenza dando così attuazione a quanto previsto dall'art. 37 della Convenzione del 2005 per l'approvazione delle modifiche del Quadro Economico proposte da Roma Metropolitane);
- 43) VISTA** la nota n. 100/M del 25 ottobre 2022 con cui la sottoscritta Commissaria Straordinaria ha trasmesso al Presidente della Regione Lazio la bozza della presente Ordinanza e la successiva nota prot. 108/M del 8 novembre 2022 con cui la medesima Commissaria ha richiesto l'acquisizione dell'intesa per l'approvazione del progetto definitivo della variante in argomento, con allegata documentazione, e la complessiva rimodulazione del Quadro Economico, ai sensi dell'art. 4, comma 2, del DL n. 32/2019, convertito in legge con modificazioni dalla Legge n. 55/2019, come modificato dall'art. 9 del DL n. 76/2020, convertito con modificazioni dalla Legge n. 120/2020, contestualmente chiedendo a Roma Metropolitane di consegnare tutta la documentazione tecnica al Presidente stesso;
- 44) ACQUISITO** l'assenso all'Intesa del Presidente della Regione Lazio per l'approvazione del progetto definitivo della variante in argomento e della complessiva rimodulazione del Quadro Economico, ai sensi dell'art. 4, comma 2, del DL n. 32/2019, convertito in legge con modificazioni dalla Legge n. 55/2019, come modificato dall'art. 9 del DL n. 76/2020, convertito con modificazioni dalla Legge n. 120/2020, reso con nota prot. 1162678 del 18 novembre 2022 ed acquisita agli atti commissariali al prot. n. 120/M in pari data;
- 45) CONSIDERATO** che il progetto definitivo della variante in esame non assume rilievo sotto l'aspetto localizzativo, né comporta sostanziali modificazioni rispetto al progetto approvato della Tratta T3, di cui la variante è parte integrante;
- 46) ACCERTATO** altresì che dagli atti istruttori di Roma Metropolitane si evince che il progetto definitivo della variante in argomento non comporta la modificazione del piano di espropri già approvato con la più recente configurazione progettuale dell'opera oggetto delle Delibere CIPE n. 36/2018 e n. 76/2019;
- 47) RITENUTO** quindi meritevole di approvazione il progetto definitivo della variante in esame, per come istruito dagli Uffici competenti di Roma Metropolitane sotto il profilo tecnico, economico, temporale ed espropriativo;
- 48) RICHIAMATA** la premessa come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 49) ACQUISITA** la documentazione relativa al progetto definitivo della variante della Stazione Fori Imperiali ed alle rimodulazioni del Quadro Economico Generale dell'Opera, di cui in precedenza, trasmessa da Roma Metropolitane con propria nota prot. 5531 del 7 dicembre 2022 acquisita agli atti commissariali al prot. n. 146/M in pari data;

DISPONE

1. di approvare, ai sensi e per gli effetti degli articoli 1.5.2. e 1.5.3 del Capitolato Speciale di Appalto, il progetto definitivo della variante della Stazione Colosseo/Fori Imperiali concernente *“la realizzazione dell’allestimento espositivo all’interno della Stazione secondo le prescrizioni del Parco Archeologico del Colosseo”*, come istruito dagli Organi competenti di Roma Metropolitane (riferimento Atto di Roma Metropolitane n. 21/linea c prot. 5519 del 7 dicembre 2022, da considerarsi parte integrante e sostanziale del presente provvedimento anche se non materialmente allegato), confermando le prescrizioni che devono essere recepite nella successiva fase progettuale (allegato H al Verbale di verifica Tecnica in atti RM al prot. 5376 del 29 novembre 2022) riportate in allegato alla presente Ordinanza (**allegato 1**);
2. di dare atto che l’attuazione della variante in argomento richiede una spesa integrativa di € 11.375.188,21, di cui € 10.241.708,08 per lavori ed € 1.133.480,13 per somme a disposizione del Contraente generale (oltre IVA), e che il nuovo importo contrattuale del Contraente generale diventa pari ad € 672.018.838,34;
3. di dare atto che la spesa integrativa complessiva risultante dal Quadro Economico del progetto di variante, trova copertura attraverso l’impiego delle somme a disposizione del Quadro Economico Generale della Linea C (compresi residui degli oneri a rimborso delle tratte T4 e T5), previa specifica rimodulazione;
4. di approvare il Quadro Economico generale dell’Opera complessivamente rimodulato per la copertura della maggiore spesa conseguente all’adozione della variante della Stazione Colosseo/Fori imperiali in argomento e per altre esigenze procedurali riportate in allegato alla presente Ordinanza (**allegato 2**), come evidenziato nella specifica relazione di Roma Metropolitane prot. 5310 del 24 novembre 2022, redatta sulla base di quanto riportato nelle note RM prot. 3762-2022 e prot. 4420-2022, fatta salva al momento la specifica rimodulazione correlata alla perizia di variante del “Clivo di Acilio” la cui istruttoria è attualmente in corso di conclusione e che sarà oggetto di successivo provvedimento;
5. di dare atto che l’approvazione del progetto di variante in esame, d’intesa con il Presidente della Regione Lazio, sostituisce, ad ogni effetto di legge, ogni autorizzazione, parere, visto e nulla osta occorrenti per l’avvio dei lavori oggetto di variante, ai sensi dell’art. 4 comma 2 del Decreto-Legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019 n. 55, come modificato dall’art. 9 del Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, nella legge 11 settembre 2020, n. 120, con effetto immediato ai fini della celere ripresa di tutte le lavorazioni comprese quelle parzialmente sospese, stante l’estrema urgenza con cui è necessario operare;
6. di dare mandato a Roma Metropolitane per ordinare al Contraente generale l’avvio della progettazione esecutiva dei lavori previsti dal progetto definitivo di variante approvato e delle conseguenti attività realizzative;
7. di assicurare la massima trasparenza e conoscibilità del presente provvedimento, disponendone la pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente del sito del soggetto attuatore Roma Metropolitane e sul sito internet del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti “Osserva Cantieri” per il tramite della Direzione Generale per il Trasporto Pubblico Locale e regionale e la mobilità pubblica sostenibile.

La presente Ordinanza di natura gestionale non è soggetta al controllo preventivo della Corte dei Conti.

Ai sensi dell'art. 4 comma 4 del Decreto-Legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019 n. 55, come modificato dall'art. 9 del Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, nella legge 11 settembre 2020, n. 120, come stabilito al comma 2 dell'articolo 4 del DPCM 14 aprile 2022 di nomina, la presente Ordinanza è trasmessa al Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile per il tramite della Direzione Generale per il Trasporto Pubblico Locale e regionale e la mobilità pubblica sostenibile del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con allegato il progetto di variante approvato, il relativo quadro economico, il cronoprogramma dei lavori e il relativo stato di avanzamento, rilevati attraverso il sistema di cui al decreto legislativo n. 229 del 2011.

Roma lì 7 Dicembre 2022

La Commissaria Straordinaria
Arch. Maria Lucia Conti

Allegato n. 1 Prescrizioni da recepire nella fase di progettazione esecutiva

Allegato n. 2 Quadro Economico Generale aggiornato

PROGETTO DEFINITIVO DI VARIANTE STAZIONE FORI IMPERIALI
(ALLESTIMENTO ESPOSITIVO)

SCHEDA RIEPILOGATIVA PRESCRIZIONI

(allegato al Verbale di Verifica Tecnica del progetto definitivo)

PRESCRIZIONI ODI

I rilievi di carattere tecnico-economico segnalati dall'ODI, come documentati nei rapporti ODI V14 RCR, sono stati in generale superati dal Contraente generale con la revisione del progetto definitivo di variante o rimandati, per il relativo superamento, alla fase esecutiva di progettazione.

Per questo secondo caso di rilievi, cosiddetti aperti, comunque riferibili ad aspetti progettuali che non hanno riflessi significativi sulla parte economica, si riporta nel seguito uno specchietto riepilogativo differenziato per rapporti RCR emessi (*Rapporti rilievi, controdeduzioni del Progettista, Risposte dell'ODI*).

Rapporto ODI	rilievi aperti
V14 RCR 00 01-	1.3
V14 RCR 01 01-	-
V14 RCR 02 01-	2, 8, 10, 11, 12, 13, 14.2, 14.3, 14.4, 18, 27.2, 27.3, 27.4, 27.5, 31, 34.a.iii, 38, 39, 40, 41, 44.1, 46, 54.1, 54.2, 57.1, 58.1, 58.2, 61.1, 61.2, 62, 63, 64.1, 64.2, 64.3, 67, 68, 69, 70, 71, 72
V14 RCR 03 01-	1.3, 12, 16, 19, 24.2, 25

Tra i rilievi aperti, che necessitano quindi di aggiornamenti e ulteriori sviluppi nella fase di sviluppo del progetto esecutivo di variante, sono stati inseriti anche alcuni dei rilievi giudicati 'non recepiti' da ODI la cui risoluzione può tuttavia essere assimilata a quella riconosciuta per i rilievi aperti.

Non sono stati considerati tra i rilievi residui ODI quelli per i quali lo stesso Ufficio ha rimandato alle valutazioni dell'Alta Sorveglianza.

PRESCRIZIONI AS

I rilievi segnalati dall'Alta Sorveglianza sul progetto definitivo di variante sono stati in larga parte superati dal Contraente generale con la revisione del progetto. La quota parte di rilievi che ancora

persisteva dopo l'emissione della relazione istruttoria finale dell'Alta Sorveglianza è stata trattata in una serie di riunioni dedicate nel corso delle quali il Contraente generale ha fornito gli ulteriori elementi utili al superamento delle principali posizioni ancora divergenti.

Le prescrizioni AS che residuano a conclusione dell'iter di verifica del Progetto definitivo di variante e che dovranno essere elaborate e ottemperate nella fase di sviluppo del progetto esecutivo sono le seguenti:

1. adempimento alle indicazioni fornite dalla Direzione del PAC con la nota di parere prot. n. 3962 del 18.07.2022.
2. Verifica, in relazione alla prevenzione delle problematiche connesse alle barriere architettoniche e in riferimento a quanto emerso dal recente sopralluogo della Unione Nazionale Ciechi presso la stazione Malatesta (rif. nota ATAC prot. n. 46722 del 30.03.2022 - in atti RM prot. n. 1573 pari data), della correttezza dell'impostazione generale del progetto dei percorsi tattili che non prevede l'indirizzamento dei percorsi tattili verso il box AdS né verso i citofoni, impedendo, di fatto, qualsiasi possibilità di comunicazione del disabile visivo con gli addetti di stazione.
3. Sostituzione della pavimentazione prevista per l'area sopraelevata soprastante il cunicolo di collegamento e parte del Pozzo Colosseo, con una sistemazione a verde, con impianto di irrigazione, sedute e percorsi pedonali di attraversamento pavimentati con piastrelle di tufo, sull'esempio di quanto presente in prossimità dell'arco di Costantino.
4. Inserimento alla base delle canalette di raccolta acque poste ai piedi delle scarpate della sistemazione esterna di un cordolo di fondazione opportunamente inserito in un sistema organico con l'adiacente struttura di sostegno a superamento della soluzione proposta nel PDV che vede le canalette semplicemente appoggiate sul pacchetto drenante e soggette, come tali, al rischio di assestamenti post-costruzione.
5. Accettazione definitiva dei nuovi materiali di arredo e finitura, destinati a contraddistinguere l'opera sotto il profilo estetico e funzionale, subordinata, ai sensi delle norme tecniche di CSA:
 - alla produzione delle certificazioni comprovanti le caratteristiche di rispondenza ai requisiti di norma (UNI EN 1411:2016, UNI 11018:2003, DIN EN ISO 13934-1:2013...) e di progetto,
 - allo svolgimento di un'adeguata campionatura e prototipazione della messa in opera, con un grado di rappresentazione sufficientemente rappresentativo,da sottoporre all'approvazione della D.LL., dell'AS e degli Enti coinvolti, oltre all'esecuzione di test di resistenza utili a confermare l'accettabilità della scelta progettuale di prevedere la posa distaccata dei rivestimenti in gres delle pareti con il sostegno di una sottostruttura metallica, anche in termini di rischio di rottura del rivestimento da urti accidentali.
6. Elaborazione dei calcoli di verifica dell'architrave HEA200 di sostegno della muratura di tamponatura superiore delle teche dell'Ambito 3 e dei pilastri di scarico e irrigidimento d'estremità.
7. Definizione, in relazione alle strutture metalliche delle passerelle di manutenzione delle discenderie di banchina, delle caratteristiche geometriche dei grigliati, delle

caratteristiche del materiale impiegato, della protezione contro la corrosione prevista e dei dettagli esecutivi delle scalette di accesso e dei parapetti.

8. Verifica della possibilità di inserimento, in adiacenza al locale pompe della Linea C, di un ulteriore locale tecnico di dimensioni conformi alla norma UNI 11292, da destinare successivamente e a cura dell'Esercente, al gruppo elettropompe di servizio dell'impianto sprinkler della stazione Colosseo Linea B nell'ambito degli interventi di messa a norma antincendio della stessa.
9. Esplicitazione nel progetto esecutivo, in ottemperanza alle CEI EN 50172, CEI EN 62034 ed UNI 11222, delle funzioni previste dal sistema di controllo dell'illuminazione proposto, con particolare riguardo agli indirizzi della EN 62034, specificatamente dedicata ai sistemi di verifica automatica per l'illuminazione di sicurezza.

PRESCRIZIONI RdP

A conclusione delle attività di controllo sul progetto definitivo di variante svolte dagli Uffici ODI e AS di Roma Metropolitane e delle ulteriori fasi di interlocuzione e confronto con il Contraente generale resesi necessarie dopo l'emissione dei rapporti di verifica che evidenziavano il permanere di rilievi sugli aspetti tecnici, ma soprattutto su quelli economici per la parte relativa ai prezzi di nuova formulazione, il Responsabile del procedimento ha prodotto la nota di chiusura istruttoria prot. RM n. 5164 del 17.11.2022, a superamento ed aggiornamento della precedente prot. RM n. 4603 del 12.10.2022.

Le prescrizioni impartite dal Responsabile del procedimento per lo sviluppo del progetto esecutivo di variante tengono conto di tutto quanto emerso in esito all'articolato iter di verifica condotto da ODI e AS e di quanto successivamente acquisito con gli approfondimenti in contraddittorio AS-MC volti al superamento delle posizioni non ancora condivise.

Le principali prescrizioni che derivano dai rilievi residui ODI e AS, più sopra riepilogate, sono state riprese dal Responsabile del procedimento nella succitata nota del 17.11.2022 di determinazioni finali sul progetto definitivo di variante e integrate per quanto concerne:

10. il recepimento, nella relazione tecnica di progetto esecutivo di variante relativa all'impianto di rivelazione incendi di stazione, dei requisiti fissati dalle norme UNI 9795:2021 e UNI EN 54-20:2006 per i rivelatori di fumo posti all'interno delle campane luminose delle discenderie corrispondenza-banchina.
11. La necessità di approfondimento, in fase di progettazione esecutiva, anche in termini di oneri di progettazione ed esecuzione, dell'inserimento, nella copertura del Pozzo Colosseo, di una porzione trasparente che consenta, al pubblico in transito sulle scale mobili, la vista del sovrastante Anfiteatro Flavio, in adempimento alla proposta avanzata dal PAC nella sua nota di parere sul progetto.

Metropolitana di Roma - Linea "C"

Tracciato fondamentale da T2 a T7 e Deposito-officina di Graniti

Rimodulazione Q.E. Generale ribassato Variante Musealizzazione Colosseo/Fori Imperiali - Variante Commissario Straordinario - Oneri Covid - Adeguamento 50/2022

	T2	T3	T4-5	T6	T7	Deposito	Totale
CONTRAENTE GENERALE							
Opere civili ed altre attività		467.710.602,59	518.507.637,89	188.867.390,79	88.298.279,18	56.050.612,42	1.319.434.522,87
Impianti Civili		30.881.462,63	55.648.272,71	15.068.231,56	13.266.639,13	10.852.953,12	125.717.559,15
Impianti Elettroferroviari		48.744.003,03	100.222.441,81	53.507.576,88	119.900.964,80	100.430.236,11	422.805.222,63
Attivazione stazione S.Giovanni		3.887.588,97	-	-	-	-	3.887.588,97
di cui oneri della Sicurezza non ribassabili		113.401.113,05	140.949.972,49	52.824.691,75	48.082.984,94	31.025.393,21	386.284.155,44
Fornitura treni		15.760.981,05	47.282.943,31	39.402.452,89	15.760.981,05	-	118.207.358,30
Lavori e forniture Totale	-	566.984.638,27	721.661.295,72	296.845.652,12	237.226.864,16	167.333.801,65	1.990.052.251,92
a) OO.II.CC. ex art. 3		-	18.627.759,80	217.709,00	17.287.711,65	-	36.133.180,45
b) Scavi archeologici la fase	3.523.208,43	7.359.904,75	589.199,04	559.247,94	-	800.520,48	12.832.080,64
c) Lavori in economia	2.108,00	196.830,00	331.173,00	113.445,53	73.361,00	45.430,00	762.347,53
d) Rilievi, indagini ... (escluso prog. Prelim.)	6.876.118,93	10.793.990,62	666.053,30	1.109.774,00	772.565,66	126.568,47	20.345.070,98
e) Allacciamenti ai pubblici servizi	-	2.431.406,27	3.572.400,00	200.400,00	1.240.800,00	1.226.400,00	8.671.406,27
f) Acquisizioni, espropri	-	10.435.637,40	11.617.587,00	5.300.408,00	2.446.132,00	601.912,00	30.401.676,40
Progetto Definitivo	10.498.470,00	10.955.772,44	229.908,30	2.437.661,95	1.909.645,55	1.108.359,60	27.139.817,84
Progetto Esecutivo	59.018,00	12.001.756,20	19.542.632,45	3.998.582,28	2.750.269,14	2.506.538,38	40.858.796,45
Studi aggiuntivi da prescrizioni	16.202.361,66	10.820.789,11	813.749,97	308.051,67	-	-	28.144.952,41
Spese tecniche per Materiale Rotabile	-	368.677,92	1.106.033,82	921.696,52	368.678,61	-	2.765.086,87
Direzione Lavori	84.312,00	12.778.071,05	15.662.100,74	5.311.668,02	3.547.312,01	3.408.004,14	40.791.467,96
Coordinamento Sicurezza Progettazione	4.426,35	670.848,73	1.388.030,49	259.288,24	186.235,53	178.921,77	2.687.751,11
Coordinamento Sicurezza Lavori	25.082,65	3.801.476,14	4.711.308,27	1.608.538,07	1.055.325,57	1.013.880,98	12.215.611,68
Controllo Qualità	12.644,00	1.916.710,65	2.349.314,91	796.749,84	532.096,92	511.200,33	6.118.716,65
h) Verifiche D.L. ex. Art. 124 DPR 554/99	422,00	63.890,36	78.310,99	26.558,10	17.738,44	17.039,32	203.957,21
i) Oneri vari a Rimborso (dev. pp.ss. Enti gestori ...)	121.035,00	12.029.021,78	17.372.225,50	4.767.102,00	7.148.186,00	952.441,00	42.390.011,28
l) Scorte impianti civili ed elettroferroviari	-	1.710.731,70	3.051.152,00	1.240.620,06	1.628.666,00	1.185.073,00	8.816.242,76
m) Scorte materiale rotabile e diagnostica	-	368.677,92	1.106.032,82	921.696,52	368.678,61	-	2.765.085,87
m bis) Monitoraggio finanziario art. 36 c5 L.114/14	-	47.743,36	-	-	-	-	47.743,36
m ter) Oneri Covid19 L. 120/20 art.8 c.4 l. b	-	7.782.263,69	-	-	-	-	7.782.263,69
Somme a disp. del C.G. Totale	37.409.207,02	106.534.200,07	102.814.972,40	30.099.197,74	41.333.400,69	13.682.289,47	331.873.267,39
Totale Contraente Generale	37.409.207,02	673.518.838,34	824.476.268,12	326.944.849,86	278.560.264,85	181.016.091,12	2.321.925.519,31
AMMINISTRAZIONE - SOGGETTO AGGIUDICATORE							
n) Imprevisti	2.823.893,83	3.092.475,12	-	-	-	-	5.916.368,94
o) Commissioni giudicatrici	147.121,71	84.611,58	156.476,10	54.854,36	39.415,40	19.711,07	502.190,22
p) Attività di Alta Sorveglianza	658.631,00	10.451.579,50	15.398.612,50	5.182.888,00	4.881.301,00	2.209.145,00	38.782.157,00
q) Collaudi	13.402,00	3.679.096,00	5.628.861,00	2.146.313,00	1.704.316,00	1.050.002,00	14.221.990,00
Consulenze e supporto al RUP	-	-	-	-	-	-	-
r1) Spese pubblicità	65.000,00	230.499,00	616.651,00	195.921,00	189.456,00	125.599,00	1.423.126,00
r2) Opere d'Arte L.717/49	68.955,56	1.143.400,48	1.870.995,62	500.509,18	182.003,34	-	3.765.864,18
s) Incentivo ex art. 18 L.109/94 di competenza di Roma Capitale	700.363,29	403.130,07	761.013,30	261.372,69	187.244,89	93.622,45	2.406.746,69
t) Accantonamento ex art.26 L. 109/94	11.820,95	411.310,68	469.428,31	182.918,00	169.751,18	72.290,47	1.317.519,59
u) determinazioni del Collegio Consultivo Tecnico (art. 6 di 16.07.2020 n. 76 e s.m.i.)	568.921,02	20.160.567,99	20.790.192,13	7.068.355,71	3.559.051,53	4.148.926,78	56.296.015,16
v) Accantonamento M.B.A.C. per opere da realizzare	-	10.000.000,00	-	-	-	-	10.000.000,00
w) Ristoro per il Commissario Straordinario	337.500,00	1.207.500,00	-	-	-	-	1.545.000,00
x) Compensazione per adeguamento prezzi materiali da costruzione	-	4.299.576,84	10.635.981,36	4.143.056,35	3.381.539,48	2.100.632,41	24.560.786,44
x1) Adeguamento prezzi D.L. 50/22 art. 26	-	6.806.378,86	-	-	-	-	6.806.378,86
y) Project review - attività preliminari	1.600.000,00	-	-	-	-	-	1.600.000,00
z) Compensi Collegio Consultivo Tecnico art. 6 L.120/20	-	3.717.921,57	-	-	-	-	3.717.921,57
Delibera CIPE n. 127/2012	-	-	124.603.919,03	44.821.794,80	35.410.012,13	25.164.274,04	230.000.000,00
Somme a disp. S.A Totale	6.995.609,36	65.688.047,69	180.932.130,35	64.557.983,09	49.704.090,95	34.984.203,22	402.862.064,65
IVA 10%	4.079.765,41	70.785.351,07	96.862.550,80	37.754.092,37	31.835.399,63	21.173.313,06	262.490.472,34
IVA 20%	40.728,29	201.172,00	1.704.910,17	823.433,13	729.920,44	390.449,29	3.890.613,32
IVA 21%	-	113.695,79	1.077.507,92	423.967,50	381.886,81	235.822,48	2.232.880,50
IVA 22%	594.694,66	4.172.814,72	2.364.724,83	498.095,41	397.951,79	109.212,09	8.137.493,50
IVA Totale	4.715.188,36	75.273.033,58	102.009.693,72	39.499.588,41	33.345.158,67	21.908.796,92	276.751.459,66
Deviazione sottoservizi anticipabili e scavi archeologici	-	-	10.490.536,66	-	-	-	10.490.536,66
Deviazione sottoservizi anticipabili compet. Roma Capitale	-	-	5.134.709,40	-	-	-	5.134.709,40
Accordo Roma Metropolitana - MetRo.	-	-	-	-	-	11.660.000,00	11.660.000,00
Appalti propedeutici Totale	-	-	15.625.246,06	-	-	11.660.000,00	27.285.246,06
Totale Investimento	49.120.004,74	814.479.919,61	1.123.043.338,25	431.002.421,36	361.609.514,47	249.569.091,26	3.028.824.289,69